

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO CLASSICO "Luca Signorelli "

Disciplina: FILOSOFIA

Aree Logico-argomentativa Storico-umanistica

Il docente di Filosofia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- possedere un atteggiamento razionale creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- saper sostenere una tesi e saper valutare criticamente gli argomenti di una tesi diversa;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica occidentale attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale;
- sapersi orientare sui seguenti temi fondamentali: ontologia, etica, rapporto filosofia/religione, problema della conoscenza, problemi logici, problemi nati dallo sviluppo scientifico e tecnologico, senso della bellezza, libertà e potere nel pensiero politico, problematica quest'ultima che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.
- comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti della cultura contemporanea e i nessi tra la filosofia e le altre discipline. L'articolazione dell'insegnamento di "Filosofia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Abilità

- Acquisire familiarità con il lessico filosofico
- Imparare a comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
- Leggere testi filosofici mostrando di comprendere i problemi in essi affrontati e valutando criticamente le soluzioni proposte

Conoscenze

Filosofia antica e medievale: conoscenza introduttiva della filosofia presocratica e della sofistica finalizzata ad una migliore comprensione del pensiero di Socrate, Platone e Aristotele, autori che dovranno necessariamente essere oggetto di studio. Sviluppi del pensiero in età ellenisticoromana e del neoplatonismo e incontro tra filosofia greca e tradizione biblica. Tra gli autori della tarda antichità e del medioevo saranno presi necessariamente in considerazione Agostino e Tommaso. - Filosofia moderna. Argomenti e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galileo; il problema del metodo e della conoscenza (Cartesio, Hume e Kant); il pensiero politico moderno (almeno un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau); l'idealismo tedesco con riferimento ad Hegel. Questi argomenti potranno essere inquadrati in orizzonti culturali più vasti quali l'Umanesimo e il Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo dato a tali movimenti da alcuni filosofi di rilievo (ad es. Bacone, Pascal, Vico, Diderot, Spinoza e Leibniz). Si potrà allargare la riflessione ad altre tematiche (ad es. sviluppi della logica della riflessione scientifica, nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI per la certificazione delle competenze necessarie all'ammissione alla classe successiva:

SECONDO BIENNIO

Classi terze:

- comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate;
- saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
- corretta e pertinente impostazione del discorso;
- esposizione chiara, ordinata, lineare.

Classi quarte, quanto sopra più:

- conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni;
- saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.

Quinto anno

Abilità	Conoscenze
<p>-Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;</p> <p>-problematizzare conoscenze, idee, credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;</p> <p>-controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.</p>	<p>Filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane a oggi.</p> <p><i>Ottocento</i> Contenuti imprescindibili: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche. Da integrare eventualmente con: sinistra hegeliana e critica della religione; positivismo e utilitarismo; ermeneutica e storicismo; sviluppi delle scienze naturali e delle scienze umane e della teoria della conoscenza.</p> <p><i>Novecento</i> Almeno quattro autori o problemi, tra i seguenti ambiti concettuali: Husserl e la fenomenologia; Freud e la psicoanalisi; Heidegger, l'ontologia e l'esistenzialismo; il neoidealismo italiano; Wittgenstein e la filosofia analitica; lo spiritualismo e Bergson; il pragmatismo; la filosofia di ispirazione cristiana e la nuova teologia; interpretazioni e sviluppi del marxismo, la Scuola di Francoforte; temi e problemi di filosofia politica; filosofia della scienza: neopositivismo, Popper, filosofie post-popperiane; filosofia del linguaggio; ermeneutica filosofica.</p> <p>Da integrare eventualmente con: classici della sociologia (Durkheim, Weber, ecc.); teorie sociali del Novecento; il pensiero postmoderno; il pensiero della differenza di genere; filosofia e antropologia; problemi di bioetica.</p>

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI per la certificazione delle competenze necessarie all'ammissione all'Esame di Stato:

QUINTO ANNO

- obiettivi minimi richiesti per le classi terza e quarta
- capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

TIPOLOGIA E TEMPI DELLE VERIFICHE

I verifica intermedia a metà aprile e II verifica intermedia nella prima decade di maggio.

Le prove di verifica saranno sia orali sia scritte. Queste ultime potranno essere nella forma di breve relazione su argomenti scelti in base a particolari interessi o nella forma di risposta breve come previsto dalla terza prova dell'esame di Stato.

METODOLOGIE

Ferma restando l'autonomia del singolo docente, le METODOLOGIE utilizzate nel corso dell'azione didattica sono:

- lezione frontale;
- discussione guidata;
- eventuali lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning;
- lavoro con i testi su cui fondare il riconoscimento dello specifico filosofico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi del pensiero;
- lavoro con film e documentari, slides e presentazioni multimediali.